



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina di affidamento mediante il sistema della trattativa diretta - RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b) – della fornitura di servizi archivistici specialistici per l'implementazione della banca dati SIUSA-SIAS, Archivio di Stato di Latina

Importo affidamento: euro 1.600 + IVA da imputare sul Capitolo di bilancio 1.1.4.002 Prestazioni tecnico-scientifiche catalogazione

Scadenza: 01/01/2025

CIG: B4664CBC36

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che approva le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l'art. 6;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, in base al quale l’Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all’interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

VISTO il decreto del Dirigente delegato dell’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 16 maggio 2024, n. 7, con registrazione n. 221 del 21 giugno 2024 della Corte dei Conti, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

PREMESSO che all’ICAR compete la gestione del nuovo Sistema Informativo Archivistico (SIA), un contesto informativo unificato per la produzione e la gestione di risorse descrittive archivistiche, authority nazionali e oggetti digitali, in cui confluiranno gli attuali sistemi dedicati agli Archivi di Stato e alle Soprintendenze di tutta Italia;

PREMESSO che all’ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all’implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all’utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

VISTA la necessità di provvedere alla bonifica, correzione e implementazione della banca dati SIUSA-SIAS per l’Archivio di Stato di Latina, finalizzate alla migrazione dei dati nel SIA, come meglio specificato nel Capitolato;

PREMESSO che l’ICAR nell’ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, anche in ragione della gravissima carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze informatiche specialistiche, ha la necessità di disporre di servizi archivistici altamente specializzati finalizzati all’implementazione, normalizzazione, aggiornamento dei sistemi archivistici e dei portali ad esso affidati e che a questo scopo intende avvalersi di professionisti altamente specializzati;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la determina n. 28 del 30 agosto 2024 recante “*Approvazione del regolamento per l’applicazione del principio di rotazione nell’affidamento diretto dei contratti pubblici, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36*”, ed il regolamento ad essa allegato, in particolare l’art. 3, rubricato *Ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico*;

CONSIDERATO che per la procedura in oggetto è stato individuato il codice CPV (Common Procurement Vocabulary) n. 92521220-7 Servizi professionali al patrimonio culturale e che non risultano precedenti affidamenti diretti all’operatore economico individuato nella presente procedura relativi al medesimo CPV;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26;

VISTA la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 sul controllo del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000€;

RILEVATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*";

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, la Scrivente assume anche le funzioni di Responsabile Unico di Progetto (RUP), di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e art. 6-bis della L. 241/1990;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento, alla normativa anticorruzione e alla Delibera n. 494 del 5 giugno 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante "*Individuazione e gestione dei conflitti d'interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*" (Linee Guida n. 15);



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTA la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio 1.1.4.002 Prestazioni tecnico-scientifiche catalogazione;

DATO ATTO che il Dott. Riccardo Rega possiede le competenze e le esperienze professionali rispondenti alle necessità più sopra enunciate, così come risultano dal curriculum vitae, relative, in particolare, alla formazione, gestione e conservazione di archivi digitali attraverso l'impiego di tecnologie informatiche innovative, alla gestione e al monitoraggio dei processi di conservazione e alla conoscenza dei sistemi informativi archivistici;

VISTA la RDO n. 4839166 con il Dott. Riccardo Rega (P.I. n. 03120590595), effettuata nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it;

CONSIDERATO che l'offerta presentata il 20/11/2024 dal Dott. Riccardo Rega risulta congrua in relazione alle prestazioni richieste;

ACQUISITI agli atti i documenti relativi al controllo sul possesso dei requisiti e sulle cause di esclusione, ai sensi degli artt. 52 e 94, D.lgs. 36/2023 e della normativa vigente in tema di DURC;

DETERMINA

- di autorizzare la spesa di euro 1.600 + IVA e di imputare la somma al capitolo 1.1.4.002 Prestazioni tecnico-scientifiche catalogazione;
- che si procederà alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto previa attestazione della regolare esecuzione e corrispondenza alle pattuizioni contrattuali dei servizi forniti e a trasmissione di regolare fattura in formato elettronico
- di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento della fornitura di servizi archivistici specialistici per l'implementazione della banca dati SIUSA-SIAS per l'Archivio di Stato di Latina per l'importo sopra definito tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- di fissare la scadenza del contratto di affidamento al 31/12/2024;

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 21 novembre 2024

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata

Firmato digitalmente



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it